

2.3.17 ISPI

Denominazione sociale e sede: Istituto per gli Studi di Politica Internazionale Palazzo Clerici - Via Clerici, 5 - 20121 Milano 02-8633131 - Fax 02-8692055. e-mail: i.spisegreteria@tiscalinet.it sito web: www.ispinet.it

Presidente: Boris Biancheri

Amministratore Delegato Giovanni Roggero Fossati

Segretario Generale: Paolo Magri

Finalità: Studi e ricerche costituiscono la principale attività dell'Istituto. Promuove la realizzazione di conferenze, seminari, convegni e dibattiti. Cura la pubblicazione di periodici, monografie, raccolte di documenti e bollettini di informazione. Organizza corsi e cicli di lezioni di preparazione, formazione e aggiornamento, in particolare il Master in International Affairs che sostituisce il corso di preparazione alla carriera diplomatica. L'Istituto ha sviluppato un forte legame di collaborazione con l'Università "L. Bocconi". L'ISPI ha inoltre intensificato la collaborazione con alcuni dei principali centri di ricerca, attuata per lo più su iniziative specifiche ma, in certi casi, anche in forma istituzionalizzata attraverso veri e propri accordi di collaborazione di portata più generale.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 790.000.000

Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 740.000.000

Attività svolte nel 2000*Studi e ricerche*

Durante il 2000 l'ISPI ha portato a termine alcune delle ricerche iniziate lo scorso anno, curandone la presentazione, la pubblicazione anche attraverso società editrici terze, italiane e straniere. In particolare si segnalano:

- "Il bilancio dell'Unione Europea. Tendenze e proposte di modifica da una prospettiva italiana";
- "L'alleanza dopo la vittoria. La NATO nella nuova sicurezza europea";
- "L'Asia dopo la crisi";
- "Le istituzioni come fattore di stabilità nella penisola balcanica";
- "I potenziali di conflitto nelle relazioni russo-ucraine";
- "La politica russa verso il Caucaso. Una prospettiva storica";
- "L'evoluzione del regime e del ruolo geopolitico dell'Iran a vent'anni dalla rivoluzione. I riflessi sulla politica estera iraniana verso il Golfo Persico, il Caucaso e l'Asia Centrale";
- "Il Nord-Est come soggetto di politica estera. Interessi, ideologie e programmi nella ricostruzione dei Balcani e delle reti di comunicazione infraeuropee";
- "La cooperazione politico-militare tra i Paesi del sud dei Balcani e del Caucaso e le istituzioni euro-occidentali";
- "La cooperazione euro-mediterranea. Il caso della Palestina";

"Global Watch"

L'ISPI e l'Università "L. BOCCONI" hanno dato avvio a "Global Watch", un Osservatorio sulle opportunità globali che si avvale di ricercatori (politologi ed economisti) che, periodicamente mettono a punto analisi e strategie politico-economiche che consentano l'individuazione dei punti di forza e di debolezza dell'Italia in relazione al processo d'internazionalizzazione. Nel suo primo anno di vita l'Osservatorio ha svolto molteplici

attività tra cui: i *country profiles* (schede paese di taglio sia politico che economico realizzate per "Il sole 24 Ore" e vendute via web a piccole e medie imprese); i *country report* (dossier realizzati su commissione di Assolombarda e da questa distribuiti ai propri associati in occasione di incontri con personalità estere di rilievo);

Progetti Speciali

- "Osservatorio sulla internazionalizzazione delle Amministrazioni pubbliche regionali e locali", in collaborazione con l'Università Bocconi e con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa;
- "La sovranità nazionale sfidata".
- IEPM-Montecarlo. L' Incontro fra i ricercatori dell'ISPI e dell' IFRI, presso i locali dell'IEPM (Institut d'Etudes Politiques Méditerranéennes) ha avuto come obiettivo l'analisi critica delle ricerche avviate in vista di una successiva pubblicazione.

Convegni e seminari

- Rassegna di 7 incontri dal titolo "I Colloquia Internazionali dell'ISPI" organizzati con la collaborazione e il patrocinio della Camera di Commercio di Milano e della Rappresentanza a Milano della Commissione Europea.
- "Knowledge-based Economy – Canada e Italia: esperienze a confronto" (24 gennaio);
- Ciclo di 14 Round Table sui seguenti temi: "La crisi caucasica, la guerra cecena e l'evoluzione della Russia" (27 gennaio); "L'Asia a tre anni dalla crisi" (29 febbraio); "Dialogue among civilizations: an Iranian perspective" (2 marzo); "Evoluzione politica ed economica del Golfo Persico" (27 marzo); "Il Brasile in trasformazione: i rapporti con l'Europa e l'Italia" (3 maggio); "Il Medio oriente a sette anni dall'accordo di Washington: quali prospettive di pace nella regione?" (15 maggio); "Quale futuro per il Giappone?" (16 maggio); "Il programma politico democratico e repubblicano nelle elezioni presidenziali americane: i temi di politica nazionale ed internazionale" (22 maggio); "After Seattle: the Future of World Trade Negotiations" (29 maggio); "Europa: colonia Americana?" (12 giugno); "L'Italia e la politica internazionale" (13 luglio e 17 luglio); "Iranian Foreign Policy and the West: Challenges and Prospects" (31 ottobre);
- "Foro italo-argentino" sul tema: "Il dialogo e la cooperazione tra Italia e Argentina: economia, politica e cultura" in collaborazione con il Consejo Argentino de las Relaciones Internacionales di Buenos Aires(23-24 giugno);
- Ciclo di seminari organizzati nell'ambito dell'Osservatorio sul Mondo ;
- "1° Foro di dialogo" sul tema "L'Italia e le organizzazioni internazionali", in collaborazione con CeSPI e Fondazione Italianieuropei (29 settembre);
- Foro di dialogo italo-polacco sul tema: "Italia e Polonia: il rafforzamento dei rapporti bilaterali e le opportunità della nuova Europa", in collaborazione con lo IAI (21-22 ottobre);
- "Supporting Principles of a European Constitution", Convegno in quattro sessioni su i seguenti temi: la Carta dei diritti fondamentali, l'individuazione di un nucleo di competenze europee distinte dalle competenze nazionali sulla base del principio di sussidiarietà, la messa a punto di un'architettura delle istituzioni europee che garantisca la legittimità democratica, l'elaborazione dei meccanismi decisionali e di intervento di un'Europa allargata. Il convegno è patrocinato dai Presidenti di Italia e Germania e promosso dall'ISPI insieme all'IFRI di Parigi, al DGAP e al Walter-Hallstein-Institut di Berlino(27-28 novembre). Al termine del Convegno L'ISPI, l'IFRI di Parigi e il DGAP di Berlino hanno congiuntamente sottoscritto la "Dichiarazione di Milano " sul tema della Costituzione Europea. Al fine di monitorare e stimolare le proposte tecniche ed il dibattito politico sulla questione i tre Istituti hanno costituito lo European Constitution Watch.

Formazione

- Master in International Affairs (MIA). Il nuovo Master, che ha preso l'avvio nel novembre del 1999, trae origine dall'esperienza dell'ISPI nella formazione sulle Relazioni Internazionali (ex Corso di Preparazione alla Carriera Diplomatica), ed ha ricevuto un contributo dall' Istituto Diplomatico del Ministero degli Affari Esteri.
- Corsi brevi: "Japan at the Crossroads", realizzato in collaborazione con l'Università degli studi di Milano - Facoltà di Scienze Politiche e JETRO (Japan External Trade Organization) e "Election Monitoring";
- Corso post-universitario di specializzazione in Commercio Estero (COR.CE) organizzato insieme all'Istituto per il Commercio Estero.
- Winter School e Summer School. Corsi destinati a laureandi, giovani laureati e a professionisti interessati ai temi internazionali. Affrontano con un approccio interdisciplinare le aree proposte. Tra le aree disciplinari previste si segnalano : sviluppo, atlante geopolitico, European Affairs).

Pubblicazioni

- Global FP, la rivista bimestrale che nasce dalla collaborazione tra IAI e ISPI ed è edita da la "Stampa" di Torino. Per dare maggior respiro internazionale alla nuova pubblicazione, lo IAI e l'ISPI si sono collegati a Foreign Policy di Washington. In ciascun numero della pubblicazione viene approfondito un tema particolarmente attuale dello scenario internazionale. Global F.P. ha sostituito la rivista "Relazioni Internazionali" la cui pubblicazione si è conclusa nel luglio 1999.
- ISPI Relazioni Internazionali, rivista trimestrale dell'Istituto, che fornisce informazioni sull'attività di convegnistica, documentazione, formazione e ricerca svolta dall'Istituto; nella versione recente viene diffusa gratuitamente, in circa 5.500 copie.
- ISPI News Alert, newsletter settimanale realizzata all'interno dell'Osservatorio "Global Watch e inviata gratuitamente per e-mail ad un indirizzario di oltre 1.500 persone. Fornisce un calendario sugli eventi internazionali della settimana successiva ed un approfondimento su uno specifico tema di presumibile grande rilevanza nei seguenti 7 giorni.
- Quaderni, Quaderni Global Watch, Working Paper: "Le relazioni economiche tra Mercosur e l'Unione Europea"; "Localizzazione delle industrie in Argentina; alcune implicazioni per le imprese italiane"; "Integrazione produttiva e commerciale tra Unione Europea e Europa Centro-Orientale"; "Il ruolo degli investimenti diretti esteri nella trasformazione dell'economia polacca";
- "L'Italia nella politica internazionale", l'Annuario della Politica Estera Italiana, realizzato in collaborazione con lo IAI. La pubblicazione del giugno 2000 è stata presentata il 13 luglio scorso a Palazzo Clerici. Un'ulteriore presentazione è stata effettuata il 17 luglio presso la Camera dei Deputati. Il volume raccoglie una trentina di contributi divisi in otto sezioni, offrendo un'analisi documentata delle prese di posizione e delle iniziative assunte dall'Italia in relazione ai principali eventi internazionali, nonché di altri aspetti rilevanti dell'azione di politica estera sviluppata dal nostro Paese nel 1999.

Situazione finanziaria

ISPI	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario del MAE	790.000.000	19%	790.000.000	18%	740.000.000	18%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	4.061.879.691		4.266.516.101		4.081.000.000	
Uscite	3.803.968.782		4.257.117.467		4.071.000.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	257.910.909		9.398.634		10.000.000	
Avanzo/disavanzo di amministr.	466.369.773					
Spese per il personale	804.130.730	21%	885.384.200	21%	1.020.000.000	25%
Consulenze esterne	103.552.774	3%	441.094.369	10%	360.000.000	9%
Spese Generali	542.455.439	14%	1.083.595.062	25%	1.056.000.000	26%
Spese Istituzionali	775.935.085	20%	1.396.573.156	33%	1.710.000.000	42%
Interessi passivi						
Interessi attivi	6.462.269		20.850.411			
Commissioni bancarie	6.325.668					

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni:

L'Ente al 31.12.1999 aveva un avanzo di amministrazione di Lit. 466.369.773 con un attivo patrimoniale di Lit. 3.455.529.378. Nel corso dell'anno 2000 una notevole quota delle spese generali circa 600 milioni è stata investita nell'opera di recupero e risanamento della sede dell'Ente - Palazzo Clerici - immobile di valore storico risalente al XVIII secolo. Rispetto alla gestione 1999 si evidenzia nel corso del 2000 un incremento dei ricavi ed un generale incremento dell'attività istituzionale con una flessione sia pur limitata delle spese di gestione al netto delle spese di manutenzione straordinaria della sede.

2.3.18 SIOI

Denominazione sociale e sede: Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale Palazzetto Venezia - Piazza di San Marco, 51 - 00186 Roma. Tel. 06-6920781 - Fax 06.6789102. e-mail: sioi@sioi.org sito web: www.sioi.org

Presidente: Umberto La Rocca

Segretario Generale: Mario Michele Alessi

Finalità: La Società ha il fine di promuovere lo sviluppo di uno spirito internazionale che, superando nella visione degli interessi generali il particolarismo ispirato alla sovranità degli Stati, faciliti l'instaurazione di un giusto e pacifico assetto della comunità internazionale. Promuove e provvede alla pubblicazione di studi sui problemi politici, giuridici, economici e sociali della comunità internazionale. Organizza convegni, seminari, conferenze e pubbliche discussioni per favorire la conoscenza dei problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali. Favorisce la preparazione ed il perfezionamento dei vari gruppi interessati- ed in particolare dei giovani- sui problemi internazionali, dell'integrazione europea e delle organizzazioni internazionali attraverso corsi di preparazione alla carriera diplomatica ed alle carriere internazionali. Provvede alla pubblicazione di libri e periodici.

Contributo annuale del MAE nel triennio 1998 - 2000: Lit. 800.000.000

Contributo annuale del MAE nel triennio 2001 - 2003: Lit. 750.000.000

Attività svolte nel 2000*Studi e ricerche*

Nel corso dell'anno 2000, particolare attenzione è stata dedicata alla riforma delle operazioni per il mantenimento della pace e della sicurezza internazionale (le peace-keeping operations). Il settore della protezione dei diritti umani è divenuto uno degli ambiti privilegiati di ricerca della Società estendendosi oltre i confini delle Nazioni Unite (Cinquantenario della firma della Convenzione Europea sui Diritti dell'Uomo e le Libertà fondamentali). Altro settore tradizionale dell'attività di ricerca della Società riguarda l'evoluzione del processo di integrazione comunitario.

Formazione

La S.I.O.I., fin dalla sua costituzione, si è particolarmente impegnata nel campo della formazione internazionale. I corsi di formazione sono rivolti principalmente ai giovani laureati che desiderano intraprendere la carriera diplomatica o le carriere internazionali ed ai Funzionari della Pubblica Amministrazione che svolgono funzioni di carattere internazionale. L'attività di formazione si è articolata come segue:

I. Corsi Istituzionali

- XXX e XXXI Corso di preparazione al concorso di ammissione alla carriera diplomatica
- XVII Corso di formazione per le funzioni internazionali
- XXI e XXII Corso di formazione per operatore comunitario
- XXX Corso di orientamento e formazione internazionale per pubblici funzionari

II. Corsi di formazione per il MAE

- Corso di formazione europea per funzionari del MAE
- Corsi di formazione europea per gli addetti culturali del MAE
- Corsi di formazione europea per funzionari dell'area amministrativa del MAE

III. Corsi di specializzazione

- Corso di formazione europea per funzionari del Ministero della Sanità
- Seminario SIOI-MEDAC

Conferenze, convegni e seminari

Nel 2000 tra le conferenze e i convegni si segnalano:

- "Il ruolo della PESC nella tutela dei diritti umani nelle aree di crisi" presso l'Istituto Diplomatico, a cura dell'Associazione Europea di Studi Internazionali (AESI) (17 gennaio)
- Convegno dal titolo "Social and Security aspects in the Mediterranean Area" in collaborazione con la Mediterranean Academy of Diplomatic Studies (27-29 marzo)
- "I Tribunali penali internazionali" (5 aprile)
- "L'Unione Economica e Monetaria e l'Euro" (19 aprile)
- "Risorse, ambiente e sviluppo sostenibile" (26 aprile)
- "Gli Organismi internazionali per la finanza e lo sviluppo: Fondo Monetario Internazionale e Banca Mondiale" (3 maggio)
- "Il Kosovo: una crisi vista da vicino" (10 maggio)
- "Le carriere internazionali: opportunità e prospettive" (2 giugno)
- Convegno in occasione del Cinquantenario della Convenzione per la Protezione dei Diritti Umani e delle Libertà Fondamentali in collaborazione con l'Accademia Nazionale dei Lincei (16-17 novembre)
- "La politica di coesione e l'allargamento dell'Unione europea" (21 novembre)
- Conferenza-Stampa su "Il 2001: Anno Internazionale dei Volontari" in collaborazione con il Dipartimento Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri (5 dicembre)
- Presentazione del Libro Bianco 2000, realizzato dal Ministero degli Affari Esteri, alla presenza del Ministro Lamberto Dini (6 dicembre).

Pubblicazioni

- "La Comunità Internazionale", rivista scientifica fondata da Roberto Ago nel 1946. Approfondisce temi di diritto, politica internazionale e Organizzazione internazionale, economia internazionale;

Situazione finanziaria

SIOI	CONSUNTIVO 1999		CONSUNTIVO 2000		PREVENTIVO 2001	
Contributo ordinario del MAE	800.000.000	34%	800.000.000	40%	750.000.000	27%
Contributo straordinario MAE						
Entrate	2.338.608.060		1.960.141.543		2.791.110.990	
Uscite	1.747.068.205		1.681.995.093		2.251.100.000	
Avanzo/disavanzo di gestione	591.539.855		278.146.450		540.010.990	
Avanzo/disavanzo di amministr.	184.996.431		463.142.881			
Spese per il personale	644.778.740	37%	594.697.260	35%	630.000.000	38%
Consulenze /collaborazioni	270.419.118	15%	133.575.500	8%	120.100.000	8%
Spese Generali	217.904.540	12%	344.779.926	20%	270.122.000	16%
Spese Istituzionali	225.944.919	13%	457.050.000	27%	788.550.000	47%
Interessi passivi	28.773.325		40.833.999		32.300.000	
Interessi attivi	61.131.848		4.000.000		5.500.000	
Commissioni bancarie						

Tutti i valori sono espressi in lire. Le percentuali, arrotondate all'unità, indicano rispettivamente l'incidenza del contributo del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite

Annotazioni:

La situazione finanziaria dell'Ente appare migliorata rispetto agli anni precedenti (i bilanci 1997 e 1998 chiudevano con un notevole disavanzo) Il risanamento è avvenuto sostanzialmente per effetto di un contributo straordinario art. 2 Legge 948/82 erogato nell'anno 1998. Infatti pur essendoci stata una riduzione complessiva per le spese del personale la percentuale permane alta. L'esercizio al 31.12.2000 chiude con avanzo di amministrazione di circa 463 milioni. I costi relativi alle consulenze riguardano essenzialmente le sezioni che non avendo personale dipendente ricorrono a consulenze continuative per la copertura dei vari servizi. L'Ente intende realizzare il risanamento della situazione economica e patrimoniale sia attraverso una contenimento delle spese sia con un incremento della parte istituzionale soprattutto nel settore della formazione.

3 Contributi straordinari (art. 2)**3.1 Programma delle iniziative approvate per l' anno 2000**

Ente	Iniziativa	Contributo
1. CEU - IPV (Centro Studi per l'Evoluzione Umana - Associazione Internazionale Ius Primi Viri).	Convegno su "Il Cinquantenario della convenzione europea dei diritti umani - La sovranità della dignità umana nella Convenzione Europea sui Diritti dell'Uomo". Pubblicazione degli Atti.	20.000.000
2. AISPE (Associazione Internazionale per gli Studi di Politica Estera)	Pubblicazione di un numero Speciale della rivista Affari Esteri sulla tutela dei Diritti dell'Uomo.	20.000.000
3. Landau Network - Centro di Cultura Scientifica Alessandro Volta	Seminario su "La biosicurezza: dal bioterrorismo al biocolonialismo"	10.000.000
4. Forum per i Problemi della Pace e della Guerra.	Seminario su "Le prospettive del disarmo chimico a tre anni dalla convenzione".	10.000.000
5. Fondazione Rosselli.	Ricerca su "Il patrimonio culturale a Sostegno dei processi di pace nell'area mediterranea e balcanica".	20.000.000
6. ISPRI (Istituto per gli Studi di Previsione e le Ricerche Internazionali e Centro Gino Germani)	Ricerca su "Conflitti, cooperazione, sviluppo". Pubblicazione del rapporto e seminario di presentazione	10.000.000
7. ISTRID (Istituto Studi Ricerche Informazioni Difesa).	Ciclo di tavole rotonde su: "Gli strumenti della politica estera italiana alla luce della riforma del MAE e delle Forze Armate"; "L'evoluzione dell'ONU, gli interventi umanitari e la partecipazione delle nostre forze armate"; "La politica militare italiana in connessione con la politica estera".	5.000.000
8. Eurodefense Italia	Ciclo di incontri su "Identità Europea di Sicurezza e Difesa".	5.000.000
9. Circolo di Studi Diplomatici	Ricerca su "Il futuro dell'OSCE nel XXV anniversario dell'Atto finale di Helsinki".	10.000.000
10. MOVIMONDO - Molisv	Ricerca e Conferenza di presentazione della ricerca su "La partecipazione italiana alle missioni di osservazione elettorale".	10.000.000
11. Archivio Disarmo di Roma in collaborazione con le Università degli Studi di Teramo e Gorizia e con la Società Geografica Italiana	Convegno su "La comunità internazionale e la questione balcanica. Le Nazioni Unite, l'Alleanza Atlantica e la gestione delle crisi nell'area della ex Jugoslavia". Pubblicazione degli atti.	10.000.000
12. CSS (Consiglio Italiano per le Scienze Sociali) in collaborazione con il Center for the Study of Democracy di Sofia.	Ricerca su "Politiche per le minoranze e cooperazione regionale nella regione balcanica nella prospettiva di adesione all'unione europea e alla NATO". Pubblicazione degli atti.	5.000.000
13. Europa Koiné	Ciclo di conferenze su I nodi della questione balcanica.	5.000.000
14. ISDEE (Istituto di Studi e documentazione sull'Europa comunitaria e l'Europa Orientale)	Ricerca su "L'Italia e l'area danubiano balcanica: corridoi di trasporto europei e prospettive di collaborazione". Pubblicazione della ricerca	10.000.000
15. Fondazione Internazionale Lelio Basso per il Diritto e la Liberazione dei Popoli.	Corso di formazione denominato "Corso di formazione sul diritto dei popoli, ponte fra il diritto internazionale ed i diritti umani".	5.000.000
16. CIPMO (Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente)	Ricerca su "Stato, politica e religione nella prospettiva dello Stato palestinese".	20.000.000
17. CIRP (Centro Interdipartimentale di Ricerche sulla Pace dell'Università di Bari)	Corso di formazione denominato "Scuola estiva sugli aspetti culturali del Processo di Pace in Medio Oriente".	10.000.000
18. ISPI (Istituto per gli Studi di Politica Internazionale)	Convegno denominato "Il Foro di Dialogo Italo-Argentino - Il dialogo e la cooperazione fra Italia e Argentina".	10.000.000
19. Istituto di Studi Europei Alcide De Gasperi.	Ricerca su "Organizzazioni regionali di cooperazione economica e di sicurezza nell'Asia-Pacifico".	20.000.000
20. Centro di Studi Strategici della LUISS Guido Carli.	Seminario sulle prospettive delle nuove frontiere della diplomazia italiana. Pubblicazione degli Atti.	10.000.000
21. Comitato Atlantico	Integrazione speciale del contributo ordinario annuale di cui all'art. 1 della Legge 948/82 per la partecipazione italiana all'A.T.A.	200.000.000
TOTALE		Lit. 455.000.000

3.2 Criteri e procedure seguiti per l'impostazione del programma di iniziative

INIZIATIVE FINANZIATE CON CONTRIBUTI STRAORDINARI NEL 2000

I contributi straordinari ex art. 2 possono essere assegnati dal MAE ad Enti internazionalistici per la realizzazione di iniziative di particolare interesse nelle categorie previste dalla legge (studi e ricerche, congressi, seminari, corsi di formazione per diplomatici e funzionari delle Organizzazioni Internazionali, pubblicazioni).

Per stimolare e sostenere tali attività attraverso un'adeguata opera di coordinamento e pianificazione, favorendo la pluralità dei contatti e delle idee, l'Unità di Analisi e Programmazione ha agito nel 2000 lungo tre direttrici strettamente interconnesse:

1. ha messo a punto una nuova procedura di assegnazione dei contributi, impostata sulla programmazione delle attività e volta ad ottimizzare l'allocazione dei fondi disponibili favorendo — attraverso il coordinamento fra le varie articolazioni del Ministero da un lato e fra gli Enti ed il Ministero dall'altro — l'incontro fra la "domanda" di iniziative del MAE e la relativa "offerta" da parte degli Enti internazionalistici;
2. ha preso contatto con oltre 50 Enti internazionalistici di ogni tipo ed orientamento, invitando i loro rappresentanti: (a). a partecipare ad incontri presso il Ministero per conoscere le reciproche attività e verificare le possibilità di collaborazione; (b). a trasmettere progetti di iniziative di cui all'art. 2 della legge 948/82.
3. ha formulato la proposta, accolta nella legge finanziaria 2001, di una variazione dei contributi in parola attraverso un aumento dello stanziamento annuo da compensarsi con una corrispondente variazione negativa dello stanziamento per i contributi ordinari.

In base alla procedura di assegnazione l'Unità di Analisi e Programmazione, sentite le nuove Direzioni Generali tematiche e geografiche, ha individuato 20 iniziative proposte da altrettanti Enti internazionalistici. Esse sono state sottoposte al Ministro degli Affari Esteri e da questi approvate. Le iniziative di interesse sono quelle risultate maggiormente fungibili ai fini della politica estera dell'Italia e della politica estera e di sicurezza comune europea.

La selezione, tenuto conto della esiguità degli stanziamenti, è avvenuta sulla base dei seguenti criteri: 1. adeguato livello di programmazione degli eventi e non coincidenza di massima circa gli Enti proponenti le iniziative — anche per garantire il pluralismo — con quelli che già ricevono cospicui contributi ordinari ex art. 1 della medesima legge; 2. convergenza delle iniziative con gli indirizzi di politica estera indicati dal Ministro degli Affari Esteri; 3. affinità tra i temi proposti dagli Enti e quelli segnalati dalle Direzioni Generali; 4. convergenza delle iniziative con le priorità identificate dall'Unità di Analisi e Programmazione alla luce delle principali tendenze internazionali in atto; 5. prossimità dei tempi di realizzazione delle iniziative alle scadenze di fori multilaterali ed agli anniversari di importanti eventi internazionali (aspetto particolarmente importante per conferire a corsi, ricerche e seminari, che costituiscono in prevalenza occasioni di riflessione ed approfondimento teorico, anche valenze operative complementari rispetto a specifiche situazioni della politica internazionale).

Delle 20 iniziative finanziate (Lit. 225 milioni), 17 sono concentrate su sei aree prioritarie di cui quattro tematiche e due geografiche. Aree tematiche (Lit. 120 milioni): 1. Tutela dei diritti umani e Cinquantenario della Convenzione di Roma; 2. Prevenzione dei conflitti e G8; 3. La politica estera di sicurezza e difesa; 4. L'OSCE. Aree geografiche (Lit. 65 milioni): 1. L'Europa sudorientale; 2. Il Mediterraneo. Le altre tre iniziative (Lit. 40 milioni) sono di carattere essenzialmente geografico e riguardano rispettivamente i seguiti del Trattato italo-argentino di amicizia e cooperazione del 6 aprile 1998, una ricerca sulle organizzazioni regionali in Asia ed un ciclo di seminari sui recenti orientamenti della politica estera italiana. Per una dettagliata indicazione delle assegnazioni per il 2000 cfr. il capitolo 3 della presente relazione.